



Documento di programmazione del Consiglio di Classe

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"

Como – Via Italia Libera, 1 – Tel. 031 3300711 – Fax 031 3300739
www.caioplinio.gov.it – cotd01000g@istruzione.it



Classe 5RIM2

Indirizzo: Relazioni Internazionali
per il Marketing

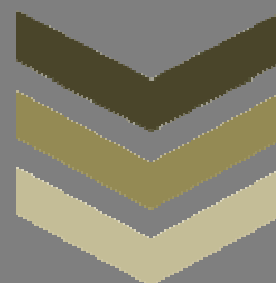
A.S. 2015/2016

Como, 15 maggio 2016

Sommario

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	PAG. 3 – 8
ALLEGATO I – PROGRAMMA E RELAZIONI	PAG. 9 – 53
ALLEGATO II – SIMULAZIONI TERZE PROVE	PAG. 54 – 62
ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE	PAG. 63 – 69
ALLEGATO IV – PROGETTO “IN TRENO PER LA MEMORIA	PAG. 70 – 71

**DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**



Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Prof.ssa Elisabetta Lombi
Storia	Prof.ssa Elisabetta Lombi
Matematica	Prof.ssa Rita Masi
Inglese I lingua	Prof.ssa Isabella Faggiano
Francese II lingua	Prof.ssa Gabriella Masi
Tedesco II lingua	Prof.ssa Francesca Monico
Spagnolo II lingua	Prof.ssa Erika Tettamanti
Spagnolo III lingua	Prof.ssa Cristina Ponisio
Relazioni Internazionali	Prof.ssa Elena Biondi
Diritto	Prof.ssa Elena Biondi
Economia Aziendale e Geopolitica	Prof.ssa Piera Benaglio
Educazione Fisica	Prof. Achille Ostinelli
Religione	Prof. Pier Luigi Canclini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Silvana Campisano)

Profilo Professionale: Specificità del progetto

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

┐

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

┐

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

┐

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

┐

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

┐

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

┐

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

┐

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

┐

Padroneggiare la lingua inglese e altre due lingue comunitarie per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

┐

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

┐

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

┐

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

┐

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

┐

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

┐

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio

La classe è attualmente composta da 15 alunni (11 ragazze e 4 ragazzi) che provengono tutti dalla IV RIM 2 dello scorso anno scolastico.

La classe si sdoppia per seguire le lezioni relative alla seconda e terza lingua straniera (francese/tedesco/spagnolo).

L'attuale classe si è formata nel triennio (terza F): gli alunni in terza erano 21 provenienti da diverse seconde. In seguito alla non ammissione alla classe successiva sono diventati 16 in quarta; oltre alle non ammissioni sei alunni hanno avuto uno o più debiti a settembre.

A settembre dello scorso anno 2015 un alunno non è stato ammesso alla classe successiva in seguito al permanere di gravi e diffuse lacune non recuperate per problemi personali.

Solo due alunni hanno avuto uno/più debiti a settembre.

Una alunna ha frequentato l'anno scolastico 14/15 all'estero; nel mese di settembre ha integrato la preparazione delle discipline non seguite all'estero sostenendo un esame.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Classe nel corso del triennio la classe ha mantenuto la continuità didattica in quasi tutte le discipline; solo per la terza lingua – Spagnolo – si è verificato il cambiamento d'insegnante tutti i tre anni; quest'anno è cambiata l'insegnante di Tedesco.

Partecipazione, impegno e metodo di studio

Dopo una terza un po' faticosa sia dal punto di vista sia della partecipazione che del rendimento (vedi risultati di cui sopra), a partire dall'anno scorso si è potuto lavorare in modo più positivo: è migliorata la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse verso le diverse discipline.

Inoltre, grazie a un costante lavoro personale alcuni alunni hanno evidenziato quest'anno i frutti di una progressiva maturazione/crescita raggiungendo, chi ottimi risultati chi migliorando le proprie competenze e abilità.

Nella classe sono presenti alcuni alunni che nel corso del triennio hanno presentato specifiche difficoltà nell'organizzazione dello studio, o nel ritmo di apprendimento, o in ambito relazionale ed emotivo.

Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari è esplicitata nella relazione al programma svolto da ciascun docente, alla quale si rimanda.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel "P.O.F", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Il piano di programmazione dell'attività didattica si è posto, quest'anno, come tappa conclusiva di un percorso durato l'intero quinquennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattico-cognitivi e degli obiettivi educativo-comportamentali.

I contenuti dell'insegnamento sono stati organizzati da tutte le discipline in temi disciplinari e/o moduli con la precisazione dei tempi per il loro svolgimento.

Questo ha consentito ai coordinamenti disciplinari di fissare un programma minimo comune e di stabilire gli standard minimi di apprendimento.

In preparazione all'esame di stato sono state svolte due simulazioni di Terza Prova a livello pluridisciplinare secondo la tipologia B (domande a risposta singola sintetica), una simulazione di prima e seconda prova. Il testo delle prove pluridisciplinari e i criteri di valutazione delle prove sono a disposizione della Commissione (Vedi allegati).

Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo

Metodi

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle diverse discipline.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente, si è cercato di integrarla con la discussione, con la scoperta guidata, trasformandola quasi sempre in lezione/applicazione, in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Si è dato spazio anche all'attività di gruppo: così si sono potute misurare le capacità organizzative e l'autonomia degli alunni.

Mezzi e strumenti

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali e riviste, di appunti e materiale digitale preparati dall'insegnante.

Periodico è stato l'uso del laboratorio informatico soprattutto per alcune discipline, come le lingue straniere. Si sono utilizzati anche film in lingua e altro materiale audiovisivo.

Spazi e Tempi

Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere, qualora e quando gli insegnanti lo abbiano ritenuto necessario, attraverso la ripetizione dei contenuti, la correzione in classe degli esercizi e delle attività proposte, la presentazione degli stessi argomenti con modalità differenti, la verifica formativa. Inoltre, sono stati attivati corsi di recupero dopo gli scrutini del primo trimestre rivolti ai ragazzi con debito formativo.

Per chi non ha evidenziato lacune ogni insegnante ha organizzato attività di approfondimento stimolando la capacità di auto apprendere.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno, anche potuto usufruire, su richiesta, dello Sportello Didattici nelle varie discipline.

Attività integrative

Gli alunni hanno partecipato al progetto di alternanza scuola-lavoro durante il mese di febbraio in terza e nel mese di ottobre in quarta in aziende/studi professionali. Alcuni alunni volontariamente hanno svolto attività di stage durante i mesi di luglio e agosto.

Di seguito le altre attività integrative a cui gli alunni hanno partecipato negli ultimi due anni scolastici:

Anno scolastico 14/15

Spettacolo teatrale dal gruppo teatrale del Caio Plinio “ Quando guardo fuori “ dal titolo “ Immigrati

Spettacolo in lingua inglese “ A Christmas Carol “

Manifestazione Young Salone dell'Orientamento per simulazione di impresa in collaborazione con UST COMO e quattro imprese del territorio

Visita al Cenacolo vinciano in Milano e al complesso di Santa Maria delle Grazie

Film sulla Shoa

Incontro presentazione progetto “Memoria “ e “In treno per la Memoria“ a cura del Dipartimento Lettere
Visita al “Museo della Seta “ e “ Ville Neoclassiche ”
Visione del film “ Il Giovane Favoloso “
Incontro con personale della Banca Popolare di Sondrio per stage estivi
Presentazione alla Camera di Commercio della Istituzione e di EXPO 2015
Lezione sul Commercio Internazionale presso la CCIAA
Progetto “ Memoria” lezione della Prof. Lombi sul genocidio degli Armeni
Soggiorno-studio per gli studenti di francese con la scuola francese CMEF - “Centre Méditerranéen d’Études Françaises” – Chemin des Oliviers – Cap d’Ail (France) dal 23 al 27 marzo 2015
Viaggio di Istruzione a Roma
Incontro con responsabile estero della Banca Popolare di Sondrio sul regolamento dei crediti esteri
Visita aziendale a Esselunga Como e incontro con il responsabile .

Anno scolastico 15/16

Visita ad Expo 2015
Partecipazione allo spettacolo “ L’uomo dal fiore in bocca “ di Pirandello
Teatro in lingua inglese “ Il fantasma di Canterville“
Visita al Memoriale Binario 21
Partecipazione allo spettacolo teatrale promosso dal Gruppo della Scuola “ Guerra “
Visione film “ La tregua di Natale “ sulla prima guerra mondiale in lingua inglese; “ Il labirinto del silenzio” e La terra dei santi”
Progetto del Dipartimento di Lettere , “Le notti della storia – genocidi nel ventesimo secolo” , giornata della memoria a Sesto San Giovanni
Giornata del Ricordo : “ Storie e memorie del confine orientale d’Italia ”
Spettacolo teatrale in lingua inglese “ Martin Luther King”
Partecipazione di sei alunni al viaggio ad Auschwitz progetto “ Il treno della memoria “
Viaggio di Istruzione a Napoli
Incontro di restituzione sull’esperienza del viaggio ad Auschwitz e dell’intero progetto “ Le notti della storia” promosso dal Dipartimento di Lettere presso Biblioteca Comunale Como

Certificazioni linguistiche

Alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di vario livello in una o più d’una, delle lingue straniere studiate.

Alessia Ruggiero: DELE (spagnolo B1) – Partecipazione al corso per il DELF (francese B1)
Miriam Macori: Partecipazione al corso per il DELF (francese B1)
Noemi Mangini: FIRST (inglese B2)
Marta Trombetta: FIRST (inglese B2) – Partecipazione al corso per il DELF (francese B1)
Giulia Ballato: FIRST (inglese B2)
Laura De Carli: Partecipazione al corso per il DELF (francese B1)
Elena Scaccia: Test DAF (Deutsch Als Fremdsprache TDN 4/5) e partecipazione al corso per PET (B1 inglese)
Eleonora D’Orio: partecipazione al corso per certificazione BEC (inglese commerciale)

Criteri e Strumenti di valutazione adottati

Il Consiglio di classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di conoscenza, competenza e capacità e ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a concordare, nell'ottica del contratto formativo, un orario interno con la precisazione dei momenti dedicati alla verifica;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche.

Alla misurazione delle verifiche gli insegnanti hanno sempre attribuito solo voti interi.

In sede di scrutinio la valutazione degli alunni ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- misurazione dell'apprendimento;
- considerazioni su problemi personali (difficoltà di ambiente, di relazione, ecc.);
- qualità della partecipazione al dialogo educativo (di disturbo, passiva, sollecitata, attiva, propositiva);
- metodo di studio (disorganizzato, ripetitivo, organizzato, elaborativo);
- impegno (scarso, discontinuo, adeguato, costante, tenace).

Obiettivi raggiunti

In base al percorso didattico – educativo dei due anni precedenti e considerata la necessità di rafforzare capacità e autonomie personali, si sono formulati i seguenti obiettivi.

Obiettivi educativi trasversali iniziali

- partecipare alle varie attività didattiche, dimostrando senso di responsabilità e di collaborazione attiva;
- interagire in modo sereno e produttivo con gli altri, riconoscendo e rispettando la diversità di opinioni e di modi di essere, sempre nel contesto di una corretta convivenza civile;
- saper organizzare un metodo di lavoro razionale e autonomo per il raggiungimento di un obiettivo, utilizzando le proprie capacità e le risorse a disposizione (tempi, ambienti, strumenti,...);
- affrontare, valutare e gestire situazioni varie, con la consapevolezza che le proprie azioni e i propri comportamenti contribuiscono alla crescita personale e collettiva;
- saper rispettare gli impegni assunti, nei tempi e nei modi concordati.

Obiettivi educativi trasversali conseguiti

In genere gli alunni hanno partecipato all'attività didattica in modo corretto e nel rispetto reciproco; si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo e collaborativi; hanno acquisito una maggiore responsabilità individuale e in alcuni casi hanno dimostrato di saper organizzare in maniera autonoma ed efficace il proprio lavoro, contribuendo anche alla realizzazione dei progetti comuni.

Obiettivi cognitivi trasversali iniziali

Conoscenze:

- acquisire i contenuti proposti nelle diverse discipline.

Competenze:

- consolidare le abilità di analisi, di sintesi e di applicazione;
- consolidare le competenze espressive sia scritte che orali utilizzando i linguaggi specifici delle discipline;
- consolidare le abilità di collegamento interdisciplinare avvalendosi della conoscenze e delle competenze acquisite.

Capacità:

- acquisire la capacità di rielaborazione personale e critica delle problematiche delle discipline
- acquisire la capacità di autoapprendimento

Obiettivi cognitivi conseguiti

Un discreto numero di alunni è riuscito a conseguire in modo significativo gli obiettivi cognitivi proposti; un altro gruppo ha dimostrato di averli acquisiti in modo essenziale. Tuttavia, tenendo conto di tutto il percorso scolastico svolto, si può affermare che quasi tutti hanno evidenziato un progressivo miglioramento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Elisabetta Lombi

Prof.ssa Rita Masi

Prof.ssa Isabella Faggiano

Prof.ssa Gabriella Masi

Prof.ssa Erika Tettamanti

Prof.ssa Francesca Monico

Prof.ssa Cristina Ponisio

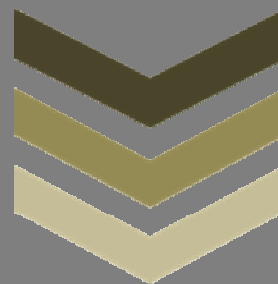
Prof.ssa Piera Benaglio

Prof.ssa Elena Biondi

Prof. Pier Luigi Canclini

Prof. Achille Ostinelli

**ALLEGATO I –
PROGRAMMI SVOLTI E
RELAZIONI DEI
DOCENTI**



Materia: **Italiano**

Docente: **Elisabetta Lombi**

Classe: **5RIM2**

A.S.: **2015/16**

PROGRAMMA SVOLTO

Testi: "Il piacere dei testi" voll. 5, 6, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria; ed. Paravia

1. L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Giacomo Leopardi

- Vita
- Il "sistema" filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano
- La "teoria del piacere": testi tratti dallo *Zibaldone*
- La poetica del "vago e indefinito": testi tratti dallo *Zibaldone*
- Le *Operette morali*: caratteri generali (genesi dell'opera, contenuti, scelte stilistiche e temi)
- Testi: *Dialogo della Natura e di un islandese*, *Dialogo di Tristano e di un amico*.
- *I Canti*: composizione, struttura, gli *Idilli*, i *Canti pisano-recanatesi*
- Testi: "L'infinito"; "A Silvia"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

2. L'ETA' POSTUNITARIA

- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati
- Il romanzo dal Naturalismo al Verismo italiano
- Cenni all'opera di Gustave Flaubert ed Emile Zola
- Testi: "I sogni romantici di Emma" da *Madame Bovary*; "Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale" da *Il romanzo sperimentale*, *Prefazione*; "L'alcol inonda Parigi" da *L'Assommoir*
- Il Verismo italiano

Giovanni Verga

- La vita e l'opera
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- *Vita dei campi*
- Testi: "Rosso Malpelo"
- Il ciclo dei Vinti
- *I Malavoglia*
- Testi: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", pagg. 241-245; "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta", pagg. 254-259; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno", pagg. 259-263.
- Il *Mastro-don Gesualdo*
- Testi: "La morte di mastro-don Gesualdo" da *Mastro-don Gesualdo*

3. IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo

Charles Baudelaire

- La vita
- *I fiori del male*
- Testi: "Corrispondenze", "L'albatro"

Oscar Wilde

- *Il ritratto di Dorian Gray*

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Testi: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da *Il piacere*; "Una fantasia "in bianco maggiore" da *Il piacere*
- I romanzi del superuomo
- *Le Laudi*
- *Alcyone*
- Testi: "La sera fiesolana" da *Alcyone*; "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Breve saggio su: Il "fanciullino" e il superuomo due miti complementari
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- *Mirycae*
- Testi: "I puffini dell'Adriatico"; "Arano"; "Lavandare"; "X Agosto"; "L'assiuolo"
- *Canti di Castelvecchio*
- Testi: "Il gelsomino notturno"
-

4. IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

- La stagione delle avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Surrealismo
- I futuristi

Cenni alla vita e all'opera di Filippo Tommaso Marinetti

- Testi: "Manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Cenni alla vita e all'opera di Vladimir Majakovskij

- Testo: "La guerra è dichiarata" da *Io*

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: *Una vita*
- Testo: "Le ali del gabbiano" da *Una vita*
- *Senilità*
- Testo: "Il ritratto dell'inetto" da *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
- Testi: "La morte del padre"; "La salute "malata" di Augusta"; "La vita non è né brutta né bella, ma è originale!"; "La morte dell'antagonista"; "Psico-analisi"; "La profezia di un'apocalisse cosmica"
- Breve saggio su: "Svevo e la psicoanalisi"

Luigi Pirandello

- La vita

- La visione del mondo
- La poetica
- Testo: “Un’arte che scompone il reale” da *L’umorismo*
- Le novelle
- Testi: “Ciàula scopre la luna”
- I romanzi, in particolare “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”.
- Testi: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” da *Il fu Mattia Pascal*;
“Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” da *Il fu Mattia Pascal*;
“Nessun nome” da *Uno, nessuno e centomila*
- Gli esordi teatrali e il periodo del “grottesco”
- *Il giuoco delle parti*
- Il “teatro nel teatro”
- *Sei personaggi in cerca d’autore*
- Testi: “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” da *Sei personaggi in cerca d’autore*

5. TRA LE DUE GUERRE

Il contesto storico, la cultura (l’intellettuale impegnato: Gramsci e Gobetti), le riviste e le idee della letteratura, la lingua.

Umberto Saba

- La vita, le opere e la poetica
- *Il Canzoniere*: composizione e vicende editoriali, la complessa struttura dell’opera, i tre volumi.
- Testi: “A mia moglie”; “Trieste”; “Città vecchia”; “A mia figlia”; “Ulisse”

Giuseppe Ungaretti

- La vita, le opere e la poetica
- *L’allegria*: la funzione della poesia, l’analogia, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi
- Testi: “Il porto sepolto”; “I fiumi”; “Sono una creatura”; “San Martino del Carso”

Eugenio Montale:

- La vita, le opere e la poetica
- *Ossi di seppia*: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell’aridità, la crisi dell’identità, la memoria e l’“indifferenza”, il “varco”, la poetica, le soluzioni stilistiche.
- Testi: “I limoni”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Cigola la carrucola del pozzo”; “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”.

SCRITTURA : sono state affrontate tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell’Esame di Stato

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, su approfondimenti individuali o di gruppo, su esercitazioni relative allo scritto di italiano.

Mezzi e strumenti utilizzati

È stato utilizzato il libro di testo, spesso integrato con testi digitali preparati dal docente e letture tratte da opere letterarie o di critica. Per quanto riguarda la scrittura, sono stati forniti testi teorici sulle diverse tipologie testuali trattate e testi guida per lo svolgimento di esercitazioni.

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state sia formative, sia sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni e il dialogo in classe, oltre che esercitazioni riguardanti l'analisi dei testi e la produzione scritta. Per le verifiche sommative si sono utilizzate interrogazioni lunghe e articolate, questionari scritti, e produzioni di testi in base alle tipologie previste dalla prima prova d'esame.

Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di correzione allegata al presente documento. La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi integrato i contenuti fondamentali con scelte personali. Per quanto mi riguarda, ho dedicato molto tempo alla trattazione di Leopardi all'inizio dell'anno scolastico, sottolineando più volte la modernità del suo pensiero e della sua opera, che presenta aspetti che anticipano temi affrontati da autori del Novecento. Ho cercato di evidenziare sempre il legame tra il contesto storico, sociale, culturale di un'epoca e la produzione letteraria degli autori presi in esame; e ho attribuito particolare attenzione all'analisi dei testi, anche se ancora alcuni studenti faticano a comprendere l'importanza di tale metodologia e in diversi casi preferiscono sempre un apprendimento che si basa soprattutto sulla memorizzazione dei contenuti generali presentati dal manuale. Inoltre gli alunni sono stati sollecitati ad approfondire la conoscenza degli autori attraverso la lettura integrale delle opere trattate, ma solo in qualche caso le sollecitazioni si sono tradotte in scelte concrete.

In relazione al percorso pluridisciplinare sul tema dei genocidi, descritto nel programma di storia, gli studenti hanno letto "Se questo è un uomo" e due brani tratti dal libro "I sommersi e i salvati" di Primo Levi.

Materia: **Storia**

Docente: **Elisabetta Lombi**

Classe: **5 RIM2**

A.S.: **2015/16**

PROGRAMMA SVOLTO

“Frontiere della storia”, vol.3, A. M. Banti, Editori Laterza, Bari, 2012

Modulo 1: L'Europa delle grandi potenze

- Le origini della società di massa: redditi e consumi; divertimenti di massa; amore, famiglia e sessualità; scienze mediche e misoginia.
- La politica in Occidente: caratteri generali; gli Stati Uniti; il Regno Unito; la Francia; la Germania; l'Austria-Ungheria; la Russia.
- L'età giolittiana: la crisi di fine secolo; il riformismo giolittiano; anni cruciali per l'Italia: 1911-1913.

Modulo 2: Dall'Imperialismo alla Grande Guerra

- L'Imperialismo: colonialismo e imperialismo; rivalità e conflitti.
- Alleanze e contrasti tra le grandi potenze: un sguardo d'insieme; accordi internazionali e crisi dei Balcani (1873-78); la riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907); il crollo dell'Impero Ottomano; Sarajevo, 28 giugno 1914.
- La Grande Guerra: giorni d'estate, la brutalità della guerra; nelle retrovie e al fronte, le prime fasi della guerra (1914-1915); trincee e assalti (1915-1917); la fase conclusiva (1917-1918); le conseguenze geopolitiche della guerra.

Modulo 3: Il primo dopoguerra

- La Russia rivoluzionaria: due rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre; la guerra civile; i comunisti al potere; paura e consenso.
- Il dopoguerra dell'Occidente: le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; la Repubblica di Weimar.
- Il fascismo al potere: il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra; le aree di crisi nel biennio 1919-20; la nascita del fascismo; la marcia su Roma; una fase transitoria (1922-25); il fascismo si fa Stato.

Modulo 4: Dalla crisi del '29 alla Seconda guerra mondiale

- La crisi economica e le democrazie occidentali: la crisi del '29; il *New Deal* di Franklin Delano Roosevelt.
- Il regime nazista: l'ascesa del nazismo; le strutture del regime nazista; l'edificazione della *Volksgemeinschaft* (comunità nazionale).
- Fascismo e autoritarismo: il fascismo italiano negli anni Trenta; gli altri regimi autoritari in Europa; la guerra civile in Spagna.
- L'Unione Sovietica di Stalin: un'economia "pianificata"; la paura come strumento di governo; conservatorismo culturale; la politica estera.
- La Seconda guerra mondiale: dall'*Anschluss* al patto di Monaco; dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia; la guerra lampo; le guerre "parallele"; la Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; la guerra nel Pacifico; Il Giappone imperiale; l'"ordine nuovo" in Asia e in Europa; lo sterminio degli Ebrei; la Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; la svolta del 1942-43; la caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia; la fine della guerra

Modulo 5: Il secondo dopoguerra

- Dopo la guerra (1945-50): ombre lunghe di una guerra appena conclusa; un'Europa divisa; l'Occidente nell'immediato dopoguerra; l'Italia; il blocco sovietico.
- Democrazie occidentali e comunismo sovietico tra 1950 e 1970: gli Stati Uniti dal movimento per i diritti civili alla guerra del Vietnam; le dinamiche politiche nell'Europa occidentale; l'Italia; il comunismo nell'Europa dell'Est; primavere politiche.
- I mondi postcoloniali (1945-70): la decolonizzazione; l'India di Gandhi; la *Partition* dell'India; India, Pakistan e Bangladesh; il Giappone; il comunismo in Asia; la Cina; il mondo islamico; il Medio Oriente e Israele; l'America centro-meridionale; l'Africa centro-meridionale.
- L'Occidente dal 1970 a oggi: gli anni Settanta in Italia; il crollo del comunismo in Europa.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, sull'analisi di documenti di vario tipo, su ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo, sulla visione di video, sulla partecipazione a conferenze

Mezzi e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: libro di testo, testi digitali preparati dall'insegnante, mappe concettuali predisposte dall'insegnante e dagli alunni, letture di documenti storici o di testi storiografici, presentazioni in power point predisposte dall'insegnante e dagli alunni, conferenze, visite e viaggi di istruzione.

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche formative si sono basate soprattutto su interrogazioni brevi e sul dialogo in classe; le verifiche sommative si sono basate su interrogazioni lunghe e articolate, su questionari scritti, su relazioni orali o scritte. Per la valutazione delle verifiche si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di interpretazione degli eventi storici, adeguato utilizzo della documentazione.

La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente o in gruppo.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma, sono stati definiti dal Dipartimento di lettere all'inizio dell'anno in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi provveduto ad rielaborarli in base alle scelte personali.

Nel corso dell'anno scolastico, alcune tematiche sono state oggetto di particolari approfondimenti. Nello specifico sono stati trattati gli argomenti relativi al fascismo, alla Seconda guerra mondiale, alla Shoah, alla deportazione e alla Resistenza a livello generale e locale.

In particolare gli studenti sono stati coinvolti in un percorso didattico biennale che è stato proposto a tutte le classi quarte dello scorso anno scolastico e a tutte le quinte di quest'anno. Il percorso ha avuto come tema centrale quello dei genocidi e della elaborazione della memoria del passato come elemento fondamentale di costruzione di una coscienza critica nei confronti dei problemi attuali.

Lo scorso anno gli studenti hanno approfondito la conoscenza del genocidio degli Armeni contestualizzandolo all'interno delle vicende storiche legate alla dissoluzione dell'Impero Ottomano e alla politica imperialista delle grandi potenze europee. Sempre su tale tematica hanno letto il libro "Survivors. Il genocidio degli Armeni raccontato da chi allora era bambino" di Donald E. Miller e Lorna Touryan Miller, Guerini e associati, Milano, 2007. Nello stesso tempo hanno approfondito gli eventi della Shoah in Italia attraverso la partecipazione a lezioni specifiche sull'argomento. In occasione del Giorno della Memoria 2015, gli studenti hanno partecipato ad un incontro in cui alcuni di loro hanno presentato delle letture inserite in una ricostruzione storica della Shoah in Italia. Successivamente ogni studente ha letto un testo di memorialistica scelto all'interno di una bibliografia fornita dall'insegnante. Tutti i testi proposti riguardavano la Shoah attraverso la narrazione di chi allora era un bambino o un

adolescente; alla fine della lettura hanno presentato una relazione scritta o una presentazione in power point.

All'inizio di quest'anno il progetto è continuato con la proposta alle classi quinte di partecipare al viaggio ad Auschwitz organizzato dal Comitato "In treno per la Memoria" di Milano; sei alunni della classe hanno aderito al progetto, di cui si rimanda la descrizione al documento allegato.

Il percorso didattico rivolto a tutti gli studenti delle quinte è poi proseguito attraverso dei momenti di approfondimento che hanno coinvolto alcune discipline: letteratura, storia, inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Per quanto riguarda storia, gli studenti nel mese di ottobre hanno partecipato ad una lezione sulla storia e la memoria della Shoah che aveva come obiettivo quello di rispondere a tutti i quesiti che gli studenti volevano porre. Nel mese di dicembre hanno visitato il Memoriale della Shoah di Milano (Binario 21). Il 27 gennaio hanno partecipato ad un incontro organizzato dal Comitato "In treno per la Memoria" a Sesto San Giovanni, dove hanno avuto la possibilità di seguire l'intervento del Prof. Frediano Sessi sulla realtà del Lager di Auschwitz-Birkenau e del prof. Raffaele Mantegazza sul senso dei viaggi della memoria, con esplicito riferimento all'attualizzazione della tematica in questione. Hanno partecipato alla proiezione del film "Il labirinto del silenzio" sul tema della responsabilità individuale e collettiva nella Germania dell'immediato dopoguerra.

In occasione del Giorno del Ricordo hanno partecipato ad una conferenza sul tema delle vicende storiche del confine orientale dalla Prima guerra mondiale al secondo dopoguerra; nel corso dell'incontro si è affrontato il fenomeno dell'Esodo dei profughi giuliano-dalmati con riferimento anche alle vicende legate al territorio comasco; inoltre i ragazzi hanno ascoltato delle testimonianze dirette di figli di profughi istriani.

Il 12 aprile tutti gli studenti hanno partecipato ad un incontro in Biblioteca civica, dove i ragazzi che hanno partecipato al viaggio ad Auschwitz hanno presentato il loro lavoro e le loro riflessioni in merito all'esperienza vissuta; nella stessa mattinata hanno ascoltato la relazione di un'esperta sull'amicizia tra due deportate politiche (Charlotte Delbo e Vittoria Nenni) nel Lager di Auschwitz-Birkenau.

Materia: Inglese

Docente: **FAGGIANO ISABELLA**

A.S. 2015 – '16

Classe: **5 RIM 2**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: “ The Business Way “ di P. Fiocchi e D. Morris Ed. Zanichelli

1. INTERNATIONAL TRADE

Contenuti:

- The Balance of Trade and the Balance of Payments
- Restrictions on international trade
- International trade organizations
- Global economy: the globalization debate.
- How globalization is changing the world. (the globalization debate)
- Free Trade and the WTO (For and against)
- Documents in international trade ; Contract of sales terms
- Customs procedures: trading documents within the EU and outside the EU

Corrispondenza: Advice of Dispatch

2. UK AND US HISTORY and SYSTEMS OF GOVERNMENT – THE EUROPEAN UNION

Contenuti:

- UK History: Principali fasi dello sviluppo storico del paese.
- UK Politics: The UK government; the Constitution ; The Legislative and the Executive branches;
The Judiciary; Main British political parties.
- USA History: Principali fasi dello sviluppo storico del paese
- USA Politics: : The US government; the Constitution ; The, Executive, The Legislative the Judiciary; US political parties.
- The institutions of the European Union. (cenni)

3. FORWARDING GOODS

Contenuti:

- Transport :The choice of transport and Transport modes ; Containerization
- Documents of carriage
- Freight Forwarders
- Packing, labelling and the packing list
- Incoterms
- Methods of Payment in international trade
- Banking services
- Insurance ; Marine insurance

Corrispondenza: - Complaints and replies to complaints
- Reminders and replies to reminders

4. FINANCE AND ECONOMY

Contenuti:

The London and the N.Y. Stock Exchange
The Wall Street Crash and The Great Depression
Financial crises
US and UK economies

- Per il progetto interdisciplinare relativo al *Conflitto Mondiale e all'Olocausto* è stata effettuata e la visita virtuale del Museo dell'Olocausto di Washington e svolta l'analisi di alcuni testi poetici dei "War Poets":

Wilfred Owen : " Dulce et decorum est "

Rupert Brooke: " Peace "

Siegfried Sassoon : " Does it matter ? "

John Mc Crae : " In Flanders fields "

- Sono state proposte e preparate le uscite a teatro in lingua:

" The Canterville Ghost " by O. Wilde

" America: dreams and nightmares. The life and death of Martin Luther King "

- Sono stati analizzati testi e redatte composizioni in preparazione alla seconda prova dell'esame di stato.
- Film in lingua: "Joyeux Noel"

Firma docente _____

Firma alunni: _____

Como, 27-04- 2016

Relazione del Docente Classi Quinte

PROF. FAGGIANO ISABELLA

MATERIA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

DATA DI PRESENTAZIONE 27-04 -2016

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro utilizzato è stato prevalentemente di tipo frontale, ma ha anche previsto lavoro individuale, a coppie e di piccolo gruppo.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze ...)

Fra i mezzi e gli strumenti utilizzati vanno considerati il libro di testo in adozione, opportunamente integrato con brani tratti da altri testi, da riviste e da ricerche effettuate su Internet, materiale audio e video, Lettore CD e CD audio, lavagna LIM e supporti software, Laboratorio di Informatica, postazione multimediale, dispositivi personali (tablet), dizionario monolingue, testi teatrali per teatro in lingua, film in lingua

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

La tipologia di verifiche somministrate ha incluso questionari scritti e orali, testi argomentativi, prove di comprensione di testi scritti, trattazioni sintetiche, composizioni di lettere, e-mails presentazioni di approfondimenti e simulazioni di prove d'esame.

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione adottati, le griglie di valutazione predisposte di volta in volta per le singole prove hanno tenuto conto dei criteri comuni concordati nel Collegio Docenti e nel dipartimento disciplinare.

La griglia di valutazione della seconda prova è allegata alla prova

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare:

Per ciò che riguarda i contenuti disciplinari essenziali, si fa riferimento alle macroaree indicate nei contenuti disciplinari.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Il programma svolto è stato impostato prevedendo l'alternanza di aspetti teorici del commercio internazionale con l'analisi e lo sviluppo di testi di comunicazione commerciale finalizzate a sviluppare le necessarie competenze comunicative e l'operatività nella realtà lavorativa. Queste due

sezioni sono state regolarmente integrate nel corso di tutto l'anno da un percorso culturale che ha analizzato gli aspetti economici, politici e storici del Regno Unito e degli USA, in relazione al panorama mondiale, arricchendoli progressivamente con riferimenti a tematiche attuali approfondite con l'analisi di testi, ricerche su Internet e materiali audiovisivi.

Il programma ha inoltre trovato significativi punti di contatto con il progetto interdisciplinare relativo al *Conflitto Mondiale e all'Olocausto* prevedendo l'analisi di alcuni testi poetici dei "War Poets" e la visita virtuale del Museo dell'Olocausto di Washington.

E' stata anche proposta la visione e la discussione di film inerenti le tematiche storiche presentate.

Il programma dunque è stato strutturato in cinque macroaree articolate in unità di apprendimento che sono state puntualmente oggetto di verifiche formative e successivamente di verifiche sommative orali e scritte.

L'impostazione iniziale tuttavia, pur rispettando sempre lo spirito di fondo, ha dovuto subire qualche modifica, anticipando o posticipando dei contenuti, per meglio adattare lo sviluppo a esigenze interdisciplinari, emerse in itinere, e per garantire una più efficace integrazione degli stessi.

Lo sviluppo del programma dunque è stato articolato come segue:

1. INTERNATIONAL TRADE

Contenuti: International Trade -Globalisation - Customs procedures – Trading documents

Corrispondenza: Advice of Dispatch

Tempi: Trimestre

2. UK AND US HISTORY and SYSTEMS OF GOVERNMENT – THE EUROPEAN UNION

Contenuti: People and History and forms of Government in the UK and the USA –
The institutions of the European Union

Tempi Introduzione nel trimestre e completamento nel corso del pentamestre

3. FORWARDING GOODS

Contenuti: Transport modes and Documents of carriage –Packing-
Insurance – Incoterms –Methods of Payment – Banking services

Corrispondenza: Complaints and replies to complaints
Reminders and replies to reminders

Tempi: Prima parte del pentamestre

4. FINANCE AND ECONOMY

Contenuti: Finance :The London and the N.Y. Stock Exchange
Financial crises

US and UK economies

Tempi: Ultima parte del pentamestre.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Firma docente _____

TEDESCO seconda lingua

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico: 2015/2016

Classe: 5RIM2 indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING

Docente: Prof.ssa Francesca Monico

Libri di testo:

“Im Handel” Vol. unico Autori: M.Kilb e A.Selmi Editore: Poseidonia

Ore settimanali:3

Civiltà

Da materiale vario (fotocopie e filmati, internet)

Storia e geografia, musica, arte, cinema e letteratura nella cultura tedesca:

Musik:

Ludwig Van Beethoven, la vita e il testamento di Heiligenstadt

Literatur:

Schiller *Inno alla gioia*

Die Romantik (fotocopia) con lettura del testo dei Brüder Grimm *Der Froschkönig*

Zwischen Romantik und Realismus: Heinrich Heine und die Gediche: " *Loreley*" - *Das Fräulein stand am Meere*" (appunti)

Thomas Mann dal romanzo *Buddenbrooks* (appunti e scheda)

Geschichte und Politik:

Der zweite Weltkrieg und der Nationalsozialismus (appunti)

Due figure femminili nella guerra: Sophie Scholl (visione del film „Die weiße Rose“)

Marlene Dietrich e il brano „Lili Marlene“

Die Europäische Union (appunti)

Das politische System in Deutschland (appunti)

Landeskunde:

I 16 Bundesländer da "Reiseprogramm" p.152-162 (ogni alunno ha approfondito in particolare un *Land*)

Competenza linguistica e approfondimento strutture grammaticali e lessico

Ripasso declinazione dell'aggettivo

Dibattito sui temi : attentato a Parigi e a Brussel (lettura di articoli da quotidiani tedeschi) "Mein Kampf" di Hitler (fotocopia)

Commercio

Da "Im Handel"

Modul 2 Anfrage und Angebot da p.30 a 89 (eccetto da .41 a 49, da 51 a 55, da 78 a 87)

Modul 3 Bestellung und Auftragsbestätigung da p.92 a 139 (eccetto da 96 a 99, 106,107, da 112 a 119, 124, 125)

Modul 4 Versandanzeige und Zahlungsanzeige da p.142 a 177 eccetto 154, 155, da 162 a 173, 176, 177

Como, 7 maggio 2016

Studenti

Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - TEDESCO

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Le metodologie utilizzate sono state varie, a seconda del tipo di attività didattica proposta alla classe: la lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, mentre il lavoro di gruppo è stato privilegiato per attività di approfondimento e di esercitazione. Le discussioni in lingua sono state frequenti per analizzare i problemi nei loro aspetti contrastanti e per favorire lo spirito critico degli alunni. Le lezioni si sono svolte quasi interamente in lingua tedesca, integrando la spiegazione in italiano solo quando vi erano aspetti non chiari.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre al libro di testo, che è servito da base, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali quotidiani e riviste, CD audio, filmati, appunti e schemi, mappe concettuali alla lavagna, LIM.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno. La misurazione degli obiettivi cognitivi individuati è stata effettuata in decimi. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo e in accordo con gli studenti; obiettivi e criteri di misurazione sono sempre stati precisati e spiegati agli alunni.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

Commercio: ricerca di nominativi di ditte, richiesta di informazioni, offerta, ordine, problemi relativi all'esecuzione dell'ordine, pagamento

Civiltà: Geografia dei paesi di lingua tedesca, economia, ordinamento politico, storia, letteratura, musica e cinema

Competenza linguistica

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni del programma ministeriale nonché delle esigenze professionali degli alunni, ma senza dimenticare anche l'aspetto culturale e artistico, a mio avviso essenziale per una preparazione completa dell'alunno. Il programma è stato ripartito nel modo seguente:

1. La trattazione della corrispondenza commerciale ha privilegiato i seguenti scopi comunicativi:
 - formulare una richiesta di informazioni
 - fare un'offerta generica e dettagliata
 - fare un ordine, confermarlo, rifiutarlo o modificarlo
 - avvisare della consegna
 - accordarsi relativamente al pagamento
 - discutere problemi relativi all'esecuzione dell'ordine
2. Saper leggere semplici testi di vario genere (attualità, letteratura, commercio etc)
3. Conoscere la realtà storica, geografica, economica e culturale della RFT

Gli argomenti sono stati trattati con varie strategie didattiche per abituare gli alunni all'uso della lingua in varie situazioni:

- a livello orale tramite l'ascolto di conversazioni telefoniche o altro seguite da esercizi di comprensione
- a livello scritto attraverso esame di documenti scritti
- esercizi di completamento, ricostruzione e trasformazione, attraverso i quali gli alunni hanno raggiunto la produzione autonoma
- lettura globale, poi dettagliata di testi di vario genere
- compilazione di tabelle e schemi, che hanno permesso agli alunni di visualizzare i dati raccolti in modo efficace e immediato, fornendo loro un valido aiuto per lo studio
- spiegazioni in lingua da parte dell'insegnante con mappe concettuali alla lavagna
- ricerche di gruppo su internet e conversazioni in classe in lingua.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Firma

docente

Materia: **3 Lingua str: spagnolo**

Docente: **Cristina Ponisio**

Classe: **5RIM1**

A.S.: **2015/16**

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo: Adelante C (Zanichelli edito); Com.Com (CLITT); Elementos de gramática española (Petrini editore)

- Ripasso: i verbi del passato (indefinito e imperfecto)
- Il condizionale
- Il futuro (semplice e anteriore)
- Il congiuntivo presente, imperfecto, pluscuamperfecto
- Esprimere desideri (me hace ilusión que)
- Creo que + indicativo/no creo que + congiuntivo
- Subordinate temporali, causali, finali
- Condizioni possibili, probabili e improbabili

Linguaggio specifico:

La comunicazione commerciale

- le lettere commerciali
- richiesta di informazioni commerciali
- lettera di offerta
- lettere circolari
- la posta elettronica
- la brochure
- gli ordini
- lettera di reclamo e risposta

L'impresa

Organigramma dell'impresa

Criteri di classificazione di un'impresa

Le società mercantili

Le cooperative e le multinazionali

Gerarchia all'interno dell'impresa

Le ONG e il commercio equo (accenni)

Il franchising

Importazioni/Esportazioni

Le fiere

Il commercio internazionale

I trasporti

Le dogane

Le banche

Il bancomat

Operazioni al bancomat

La banca

Tipi di pagamenti internazionali

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro: Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro, fotocopie create dalla docente, materiali creati con gli studenti, articoli di giornale in lingua sia cartacei che in laboratorio, immagini e fotografie, cortometraggi, canzoni, slides e videoproiettore, CD e DVD.

Strumenti di valutazione adottati: Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, verifiche formative con solo scopo conoscitivo delle competenze acquisite, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere, colloqui individuali.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Ripasso: i verbi del passato, l'imperativo negativo

Il futuro e il condizionale

Il congiuntivo (espressione di desideri, frasi temporali, presente-imperfetto-pluscuamperfecto: forma ed uso, subordinate causali, finali, concessive)

Congiuntivo e condizionale (subordinate condizionali)

Periodo ipotetico di primo, secondo, terzo tipo

La parte grammaticale è stata approfondita per due ore settimanali durante tutto l'arco dell'anno (da ottobre a maggio). E' stata data molta rilevanza al congiuntivo soprattutto perché presenta un uso molto diverso rispetto ad altre lingue conosciute e studiate dagli alunni.

Per la parte relativa al linguaggio specifico si sono approfondite le aree relative a Impresa, Import/export, Banche e Comunicazione Commerciale.

Materia: Francese (seconda lingua)

Docenti: **Gabriella Masi**
Nathalie Dufrane

Classe: **5 RIM 1-2**

A.S.: **2015/16**

Testo: "Commerce Express" di Ponzi-Greco - LANG

PROGRAMMA SVOLTO

COMMERCE

Dossier 14: ACCÉDER À L'EMPLOI

Unité 1: L'accès à l'emploi

Dossier 4 : FAIRE UNE OFFRE COMMERCIALE

Unité 1 : L'appel d'offres

Unité 2 : L'offre

Dossier 5 : NÉGOCIER DES CONDITIONS DE VENTE

Unité 1 : La négociation des conditions de paiement

Unité 2 : La négociation des conditions de livraison

Dossier 6 : FINALISER LA VENTE

Unité 1 : La commande et la confirmation de commande

Unité 2 : Les modifications proposées par le fournisseur

Dossier 7 : MODIFIER UNE COMMANDE, ADRESSER UNE RÉCLAMATION

Unité 1 : La modification et l'annulation de commande

Unité 2 : Les réclamations

Dossier 8 : LIVRER SES PRODUITS

Unité 1 : La demande de tarif

Unité 2 : L'expédition des marchandises

Unité 3 : Les réclamations

Dossier 11 : GÉRER SES RÈGLEMENTS

Unité 1 : L'erreur de facturation

Unité 2 : Les rappels de paiement

Unité 3 : Le délai de paiement

FICHES THÉORIE

LE MARKETING : le marketing ; le produit ; les manifestations commerciales ; la communication de l'entreprise et la publicité

LE COMMERCE : la vente ; l'établissement des conditions de vente ; la négociation ; les circuits de vente

FINALISER LA VENTE : la commande ; la facture commerciale ; la TVA ; le contrat de vente

LA LIVRAISON DES PRODUITS : la politique logistique ; les auxiliaires du transport ; le contrat de transport ; modes de transport et documents relatifs

LA DISTRIBUTION : les canaux de distribution ; les circuits de distribution ; la franchise ; la force de vente et les intermédiaires du commerce international

LES SERVICES BANCAIRES ET LES RÈGLEMENTS : les banques ; les opérations bancaires ; l'affacturage ou factoring ; les règlements

L'IMPORTATION ET L'EXPORTATION : l'entreprise et la Douane ; l'importation de marchandises

CIVILISATION

GÉOGRAPHIE : Le cadre administratif : région, département, arrondissement, canton, commune, départements et régions d'Outre-Mer et Collectivités d'Outre-Mer

Presentazione delle regioni francesi : ogni studente si è occupato in particolare di una o più regioni

L'aménagement du territoire : objectifs ; régionalisation et politique européenne ; développement durable ; infrastructures et transports

DÉCOUVRIR L'ÉCONOMIE : Structure de l'économie française : la tertiarisation de l'économie française ; commerce extérieur et mondialisation

Le secteur primaire : agriculture, élevage, pêche ; forêts

Le secteur secondaire : création de pôles de compétitivité ; industrie ; secteurs industriels les plus performants ; l'énergie ; recherche et développement

Le secteur tertiaire : commerce ; les grandes surfaces et les petits commerces ; secteur financier et bancaire ; tourisme

HISTOIRE ET INSTITUTIONS : De la première à la cinquième République : les étapes fondamentales ; les dates clés

Les institutions françaises : le Président de la République et ses pouvoirs ; le Premier Ministre et le Gouvernement ; le Parlement français

LITTÉRATURE

Lettura di « **Germinal** » di Émile Zola (Hachette – Lire en Français Facile)

“Germinal”: l’oeuvre et son auteur. L’écriture de l’oeuvre.

Film “Germinal” di Claude Berri

Lettura di alcuni brani tratti da "Aucun de nous ne reviendra" di Charlotte Delbo

Charlotte Delbo: alcune notizie biografiche.

"L'urgence Charlotte Delbo" da "Le Monde": lecture et compréhension.

Programma svolto con l’insegnante madrelingua

- attività di comprensione e produzione orale livello B1/B2
- place de la poésie et rôle des chansons à texte. Qu'est-ce que le SLAM? Grand Corps Malade chante la banlieue
- il tema della "banlieue": ogni studente si è occupato in particolare di un aspetto
- le marketing mix; élaborer une matrice swot; analyser un plan marketing; déterminer la politique de produit

L’insegnante di madrelingua si è occupata in modo particolare delle attività di comprensione e produzione orale, della fonetica, dell’arricchimento del lessico, delle attività DELF e di alcuni argomenti di civiltà.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente attraverso una lezione di tipo frontale, ma è stato anche dato spazio a momenti di discussione e di scoperta guidata, a cui è seguito il lavoro individuale da parte degli alunni. Inoltre, avendo avuto la possibilità di lavorare in compresenza con l'insegnante madrelingua per un'ora alla settimana a partire da dicembre, sono state sviluppate maggiormente le capacità espositive degli alunni con conversazione e discussione su contenuti di attualità e di civiltà.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati utilizzati: libri di testo, fotocopie di articoli di giornale e di riviste, laboratorio di informatica, registratore, CD, DVD, documenti autentici.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Prove strutturate, semistrutturate, questionari, traduzioni, descrizioni e dialoghi, esercizi strutturali (sostituzione, completamento, trasformazione), composizione di lettere commerciali, prove di comprensione orale e scritta, attività DELF.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Il commercio è stato presentato partendo dalla corrispondenza commerciale, cioè dall'aspetto pratico, per poi risalire ai contenuti teorici. Tenendo presente che la microlingua commerciale verrà utilizzata poi dagli alunni quando saranno inseriti nel mondo del lavoro, lo studio della corrispondenza ha riguardato in modo particolare i principali argomenti relativi al contratto di acquisto e ai rapporti tra ditta e clienti.

Gli argomenti di civiltà sono stati presentati mediante un confronto fra la realtà sociale – istituzionale – economica della Francia e quella italiana.

Inoltre, la lettura e l'analisi di articoli di giornale e di alcuni brani di letteratura hanno permesso agli alunni di approfondire alcuni aspetti dell'attualità e di conoscere registri di lingua diversi.

I vari aspetti del programma sono stati sviluppati nel corso di tutto l'anno scolastico, suddividendo opportunamente le 3 ore settimanali previste.

Materia: Francese (terza lingua)

Docenti: **Gabriella Masi**

Nathalie Dufrane

Classe: **5 RIM 2**

A.S.: **2015/16**

Testi: « À vrai dire ... pas à pas » 2 di Régine Boutégège CIDEB

« Réussite dans l'e-commerce » di Domitille Hatuel ELI – Bordas

PROGRAMMA SVOLTO

GRAMMAIRE

Révision du subjonctif présent – les temps composés – la forme restrictive – les pronoms indéfinis – les pronoms relatifs – la forme passive – le participe présent – la phrase hypothétique – le discours indirect – les pronoms relatifs composés – l'interrogation indirecte – le gérondif – la proposition de but – la proposition de concession – les expressions de temps – même et aussi

COMMERCE

Unité 1 : Les contacts écrits : l'e-mail ; la lettre ; le fax ; la note.

Se présenter et se saluer ; répondre ; appeler et répondre au téléphone ; se présenter à la réception ; accueillir ; annoncer ou informer ; introduire ; rappeler ; conclure.

Unité 2 : L'offre : la présentation d'un nouveau produit ; l'offre promotionnelle ; le changement de tarif ; l'invitation à un salon ; le changement de siège ; la fermeture annuelle.

Accueillir un client ; présenter un produit ; demander des renseignements ; décrire un produit ; informer les clients ; exprimer l'espoir ; donner des détails.

Unité 3 : La demande : la demande de documentation ; la demande d'échantillons ; la demande de conditions de vente.

Demander des informations ; décrire une entreprise ; lire et commenter des graphiques ; répondre à une demande.

CIVILISATION

L'ordinateur et Internet. L'histoire d'Internet; Facebook et Twitter

Climat: on a eu chaud en 2011

6 ados dans la jungle

Parité et égalité hommes-femmes: une réalité?

L'agriculture bio réduit son retard en France

Les échanges Erasmus.

Le commerce équitable

La France physique: l'Hexagone ; le relief de la France ; le littoral français; les cours d'eau; le climat

L'Île-de-France: l'économie, le patrimoine. Le château de Versailles

Paris et ses monuments

Presentazione delle regioni francesi : ogni studente si è occupato in particolare di una o più regioni

L'économie de la France : les secteurs de l'économie française ; le secteur primaire ; le secteur secondaire ; le secteur tertiaire ; vers une nouvelle économie ?

Lettura di alcuni brani tratti da "Aucun de nous ne reviendra" di Charlotte Delbo

Charlotte Delbo: alcune notizie biografiche.

"L'urgence Charlotte Delbo" da "Le Monde": lecture et compréhension.

Programma svolto con l'insegnante madrelingua

Attività di comprensione e produzione orale livello B1

Le selfie, autoportrait numérique

Chanson: "Victime de la mode" de MC Solaar

Gli stereotipi sulle popolazioni europee. Stereotipi e pregiudizi

Qu'est-ce qu'un fait divers? L'histoire du fait-divers

Les enquêtes de l'Inspecteur Lafouine: "La concierge est dans l'escalier"

"Alerte à la bombe"

L'influence des couleurs sur nous

Expressions idiomatiques avec les couleurs

Chanson "L'amour à la machine" de Alain Souchon

Article: "L'image, nouveau langage des ados"

L'insegnante di madrelingua si è occupata in modo particolare delle attività di comprensione e produzione orale, della fonetica, dell'arricchimento del lessico, delle attività DELF e di alcuni argomenti di civiltà.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente attraverso una lezione di tipo frontale, ma è stato anche dato spazio a momenti di discussione e di scoperta guidata, a cui è seguito il lavoro individuale da parte degli alunni. Inoltre, avendo avuto la possibilità di lavorare in compresenza con l'insegnante madrelingua per un'ora alla settimana a partire da dicembre, si è cercato di sviluppare le capacità espositive degli alunni con conversazione e discussione su contenuti di attualità e di civiltà.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati utilizzati: libri di testo, fotocopie di articoli di giornale e di riviste, registratore, CD, documenti autentici.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Prove strutturate, semistrutturate, questionari, traduzioni, descrizioni e dialoghi, esercizi strutturali (sostituzione, completamento, trasformazione), composizione di lettere commerciali, prove di comprensione orale e scritta, attività DELF.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Il numero ridotto di alunni ha permesso di affrontare gli argomenti in modo abbastanza completo ed approfondito e di controllare costantemente l'acquisizione dei contenuti, delle competenze e delle capacità di ciascuno.

Gli argomenti di civiltà sono stati presentati mediante un confronto fra la realtà sociale della Francia e quella italiana.

Inoltre, la lettura e l'analisi di articoli di giornale e di alcuni brani di letteratura hanno permesso agli alunni di approfondire alcuni aspetti dell'attualità e di conoscere registri di lingua diversi.

I vari aspetti del programma sono stati sviluppati nel corso di tutto l'anno scolastico, suddividendo opportunamente le 3 ore settimanali previste.

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **MASI RITA**

Classe: **SRIM2**

A.S.: **2015/16**

CONICHE E DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI

- Recupero dei prerequisiti: le coniche, la loro equazione e la loro rappresentazione grafica.
- Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in due variabili le cui equazioni associate rappresentano rette o coniche.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Funzioni reali di due variabili reali: la definizione e il campo di esistenza solo per funzioni algebriche.

- Le linee di livello
- Derivate parziali per le funzioni reali di due variabili reali: la definizione e il calcolo tramite regole di derivazione
- Massimi e minimi relativi liberi per le funzioni reali di due variabili reali: metodo delle derivate e delle linee di livello
- Massimi e minimi relativi vincolati con vincolo espresso da una funzione lineare: metodo delle linee di livello e di sostituzione.

APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA:

- L'economia e l'analisi matematica
- Massimo profitto di un'impresa in regime di libera concorrenza, di monopolio e con due processi produttivi diversi.
- Massimo dell'utilità di un consumatore con vincolo di bilancio (metodo di sostituzione o delle linee di livello o delle utilità marginali)

Definizione delle curve d'indifferenza.

- Gli isoquanti e la funzione di produzione, anche quella di Cobb-Douglas (solo definizioni).
- Minimo costo di produzione con il vincolo della produzione prefissata (metodo di sostituzione o delle linee di livello)
- Massima produzione con il vincolo di costo (metodo di sostituzione o delle linee di livello o delle produttività marginali)

RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Cenni storici
- Classificazione dei problemi di scelta

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, nel caso continuo:
- Il problema delle scorte
- Problemi ad una o più alternative
- La risoluzione del modello matematico in caso di semplici problemi di P.L.a due variabili.

Libri di testo: Titolo: MATEMATICA applicazioni economiche per la classe 5

Autori: MARZIA RE FRASCHINI- GABRIELLA GRAZZI- CLAUDIA SPEZIA Casa editrice: ATLAS

COMO, lì 15-05-16

L' INSEGNANTE

GLI ALUNNI

Relazione del Docente Classi Quinte

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezione frontale, lezione applicazione, scoperta guidata, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati : Libro di testo

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

La docente ha scelto di dedicare ampio spazio alle esercitazioni. Infatti molto del lavoro è consistito nell'

osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, nella condivisione di esercizi e

problemi per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti. Sono state utilizzate griglie di

misurazioni oggettive, verifiche sommative scritte con valutazione numerica , verifiche formative orali con solo scopo conoscitivo delle competenze acquisite, confronto tra il livello di partenza e quello di arrivo sulla base della programmazione svolta.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I modelli matematici generali sono stati trattati nel 1° trimestre e semplificati solo per la loro applicazione all'economia, a cui si è dato spazio nel pentamestre successivo.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Firma docente _____

Testo: Capiluppi, D'Amelio, Nazzaro
Diritto azienda mondo 3 Edizioni Tramontana RCS

PROGRAMMA:

1. LO STATO E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

- 1.1. L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- 1.2. L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- 1.3. Unione europea: origine e sviluppo
- 1.4. Le istituzioni comunitarie
- 1.5. Le fonti comunitarie
 - Integrazioni al Modulo : - discorso 28/09/15 reso all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dal Presidente Obama in occasione dei 70 anni dalla fondazione dell'ONU
 - intervista 14/04/14 di Fabio Fazio al Presidente Napolitano sull'Europa
 - Pasquino " Il buon governo" Commento alla Costituzione Italiana pag.105-114 Le istituzioni europee e i loro problemi"
 - discorso 15/10/15 della Presidente della Camera Boldrini in occasione della visita del Segretario Generale dell'ONU per i 70 anni dalla fondazione

2. I SOGGETTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

- 2.1. Il commercio e il diritto internazionale
- 2.2. Lo stato e il commercio internazionale
- 2.3. Le organizzazioni internazionali e il commercio internazionale
- 2.4. Le imprese e il commercio internazionale

3. LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

- 3.1. Le fonti interne
- 3.2. Le fonti comunitarie
- 3.3. Le fonti interstatuali
- 3.4. Le fonti non statuali

4. LE IMPRESE E LE INIZIATIVE INTERNAZIONALI

- 4.1. Le importazioni e le esportazioni
- 4.2. I contratti di collaborazione internazionali
- 4.3. Gli insediamenti produttivi all'estero

5. IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE

- 5.1. Il contratto commerciale internazionale
- 5.2. Il contratto di compravendita internazionale e la legge applicabile
- 5.3. I contenuti del contratto di compravendita internazionale
- 5.4. I termini di consegna della merce
- 5.5. Appendice contrattuale

6. IL TRASPORTO E IL REGOLAMENTO DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

- 6.1. Il contratto di spedizione e di trasporto internazionale
- 6.2. Gli adempimenti doganali e i documenti legati al trasporto
- 6.3. Il regolamento dei crediti esteri
- 6.4. Le garanzie, l'assicurazione e il finanziamento delle esportazioni

7. ALTRI CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI

- 7.1. Il contratto di agenzia
- 7.2. Il contratto di distribuzione
- 7.3. Il contratto di franchising
- 7.4. Il contratto di joint venture

8. LA NORMATIVA A TUTELA DEI CONSUMATORI

- 8.1. Le fonti normative della tutela dei consumatori
- 8.2. I soggetti del rapporto di consumo
- 8.3. Il diritto all'informazione
- 8.4. Le pratiche commerciali
- 8.5. La pubblicità
- 8.6. Le televendite

9. I CONTRATTI DEL CONSUMATORE (cenni)

- 9.1. Il contratto di credito al consumo
- 9.2. I contratti negoziati fuori dai locali commerciali e i contratti a distanza
- 9.3. Il commercio elettronico (e-commerce)
- 9.4. I pacchetti turistici

Il Docente

I Rappresentanti

Relazione del Docente Classi Quinte

PROF. ELENA BIONDI

MATERIA DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

DATA DI PRESENTAZIONE 15 05 16

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'azione didattica ha privilegiato la lezione frontale senza dimenticare il coinvolgimento degli alunni attraverso la scoperta guidata e soprattutto la costruzione collegiale di mappe e collegamenti concettuali utili per l'aggancio e il collegamento sistematico dei contenuti in termini di nozioni e significati all'interno e tra i singoli moduli.

Lavori di gruppo sono stati preparati in occasione della partecipazione alla Conferenza sugli attentati di Parigi tenuta dal Prof. Lucio Caracciolo, in occasione dell'esame della intervista di Fabio Fazio al Presidente Emerito Napolitano

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Uso del libro di testo e delle fonti normative a cui di volta in volta gli argomenti hanno fatto riferimento.

Nella materia contrattualistica si è fatto uso della modulistica della Camera di Commercio Internazionale.

E' stata rivolta attenzione a questioni di attualità in modo continuo anche attraverso l'uso del quotidiano e la lettura di schede di approfondimento tratte dai materiali on-line del libro di testo.

Collegamenti internet sono stati effettuati ai siti ufficiali di Istituzioni Pubbliche nazionali e internazionali , e in occasione di discorsi ufficiali come il Discorso del Presidente Obama all'ONU in occasione dei 70 anni dalla fondazione e della Presidente Boldrini in occasione della visita del Segretario Generale dell'ONU a Roma, della intervista rilasciata dal Presidente emerito della Repubblica a Fazio sull'Europa.

Gli studenti hanno partecipato a due le conferenze di tema giuridico-geopolitico : una presso l'Unione Industriali di Como , relatore Dr. Lucio Caracciolo direttore rivista italiana di Geopolitica , sugli attentati di Parigi, l'altra nell'ambito delle " Primavere di Como" presso il Teatro Sociale di Como sempre con il Dott. Caracciolo sulla Multiculturalità .

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

La valutazione è avvenuta in base ai criteri e voti approvati in sede di Collegio Docenti, Dipartimento Disciplinare che il Docente ha recepito attraverso il proprio Registro Elettronico a cui rimanda.

Questi stessi criteri e strumenti di valutazione sono stati adottati tanto per le prove orali , interrogazione lunga e breve, una per tipologia nel trimestre, quanto per le prove scritte consistite in una nel trimestre oltre le simulazioni.

Per le Simulazioni della terza prova si è utilizzata la Griglia Comune depositata al presente Documento. Le Simulazioni sono state due , una di diritto e una di Relazioni Internazionali, la tipologia utilizzata è stata di tipo B , terna di domande aperte, come indicato nel Consiglio di Classe del mese di febbraio. Le due prove di simulazione concorreranno alla determinazione del voto da attribuire in sede di ammissione all'esame.

Le verifiche orali man mano sono state condotte simulando una possibile prova orale d'esame.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

Il programma è stato impostato sia tenendo conto delle conoscenze che delle competenze più dirette all'operatività della realtà lavorativa. Così la disciplina si è integrata sia con l'area economico-aziendale che con quella linguistica.

In particolare alcuni temi comuni si sono prestati alla interdisciplinarietà tra quelle aree : Organismi internazionali e Unione Europea è un tema che ha trovato naturale collegamento con la materia geopolitica e del commercio internazionale, nonché con le lingue.

La disciplina dei contratti internazionali attraverso lo studio dei principali modelli contrattuali predisposti dalla Camera di Commercio Internazionale e di soft law esistenti INCOTERMS si è relazionata alle lingue , quella del regolamento dei crediti esteri e della internazionalizzazione delle imprese con la materia geopolitica.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

La programmazione è stata strutturata comunicandone sempre l'impianto e gli obiettivi agli studenti prima di ogni lezione . A tale impianto è sempre stato fatto riferimento ampio e continuo in modo da offrire una sicura guida per lo studio a casa.

L'insegnante ha sempre organizzato la trattazione delle parti del programma esplicitandone i significati che avrebbero permesso, dove possibile, di operare coordinamenti all'interno della materia , con quella di Relazioni Internazionali e anche con altre materie.

La trattazione del tema dell'UE ha occupato il primo segmento dell'anno ed è servita per l'introduzione a tutte le disposizioni sovranazionali che governano la materia dei contratti internazionali del commercio : attenzione specifica è stata data nella trattazione dei diversi schemi contrattuali a quelli esplicitati dalla Camera di Commercio Internazionale .

La programmazione è stata quasi del tutto completata ad eccezione dell'argomento della tutela giurisdizionale in ambito europeo delle controversie tra Stati e tra privati .

Gli obiettivi raggiunti dalla maggior parte della classe sono stati più che sufficienti nella maggioranza dei casi, un gruppo eccelle per padronanza e metodo, una stretta minoranza, tre-quattro persone raggiunge la sufficienza dei soli contenuti minimi.

Il programma è stato costruito intorno a cinque grandi segmenti di facile ricostruzione e più o meno equivalenti ai moduli intesi come unità tematiche. Essi sono stati :

- Integrazione europea e Organismi internazionali
- Soggetti atti e fonti del commercio internazionale
- Contratti internazionali
- Tutela del Consumatore
- E-Commerce.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Como, 15 maggio 2016

Firma docente

Elena Biondi

Testo: Crocetti, Cernesi

Economia-Mondo 2

Corso di relazioni internazionali - Cernesi : Novità tributarie 2016

PROGRAMMA:

1.LA PRESENZA DEL SOGGETTO ECONOMICO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

- 1.1. Il problema delle scelte nel sistema economico
- 1.2. Il ruolo dello stato e della finanza pubblica
- 1.3. Il sistema liberista e la finanza neutrale
- 1.4. L finanza della Riforma sociale e i sistema collettivistico
- 1.5. La crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale
- 1.6. Il sistema economico misto
- 1.7. La nozione di soggetto pubblico

2. LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

- 2.1. Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica
- 2.2. La correzione dei fallimenti di mercato
- 2.3. La funzione redistributiva del reddito
- 2.4. Altre funzioni del soggetto pubblico
- 2.5. Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia

3. L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO

- 3.1. La proprietà e l'impresa pubblica
- 3.2. La dicotomia stato-mercato
- 3.3. La proprietà pubblica
- 3.4. L'impresa pubblica
- 3.5. Il processo di privatizzazione
- 3.6. La regolamentazione del mercato come soluzione
- 3.7. L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati
- 3.8. Autirità Garante della concorrenza

4. IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

- 4.1. Il concetto di spesa pubblica
- 4.2. La classificazione della spesa pubblica
- 4.3. L'espansione della spesa pubblica
- 4.4. Il problema del controllo della spesa pubblica
- 4.5. La politica della spesa pubblica
- 4.6. Effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica

5. LA SPESA SOCIALE

- 5.1. Lo stato sociale
- 5.2. La previdenza sociale
- 5.3. Il sistema pensionistico
- 5.4. Le prestazioni previdenziali a sostegno del reddito
- 5.5. L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali
- 5.6. L'assistenza sanitaria
- 5.7. L'assistenza sociale

6. LE ENTRATE PUBBLICHE

- 6.1. Le entrate pubbliche in generale
- 6.2. La classificazione delle entrate pubbliche
- 6.3. I tributi
- 6.4. Le dimensioni delle entrate pubbliche
- 6.5. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

7. LA POLITICA DI BILANCIO

- 7.1. La programmazione della politica economica
- 7.2. Le tipologie di bilancio
- 7.3. I principi del bilancio preventivo italiano
- 7.4. Le fasi del processo del bilancio
- 7.5. La classificazione del bilancio
- 7.6. I saldi di bilancio
- 7.7. Il controllo sulla gestione di bilancio
- 7.8. La Tesoreria dello Stato
- 7.9. Il disavanzo pubblico
- 7.10. Il debito pubblico e le politiche europee
- 7.11. La spending review
- 7.12. La politica di bilancio
- 7.13. Dal centralismo al federalismo fiscale
- 7.14. Il federalismo fiscale
- 7.15. Il patto di stabilità interno
- 7.16. Il Bilancio della UE

8. LE IMPOSTE

- 8.1. L'obbligazione tributaria
- 8.2. Il presupposto di imposta
- 8.3. Gli elementi dell'imposta
- 8.4. I diversi tipi di imposte
- 8.5. I diversi tipi di progressività di imposta
- 8.6. I principi giuridici di imposta
- 8.7. Il principio di generalità o universalità dell'imposta
- 8.8. Il principio di uniformità dell'imposta
- 8.9. Il principio di progressività
- 8.10. Gli effetti microeconomici dell'imposta
- 8.11. L'evasione fiscale
- 8.12. L'elusione fiscale
- 8.13. La rimozione dell'imposta
- 8.14. La traslazione dell'imposta
- 8.15. Ammortamento e diffusione dell'imposta

9. L'IRPEF linee generali/ IVA per note e cenni solo

- 9.1. I caratteri dell'Irpef
- 9.2. Le singole categorie di reddito

Cernesi : Novità tributarie 2016 : La flessibilità e le clausole di salvaguardia

Como, 15 maggio 2016

Il Docente

Rappresentanti

I

Relazione del Docente Classi Quinte

PROF. ELENA BIONDI

MATERIA RELAZIONI INTERNAZIONALI

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

DATA DI PRESENTAZIONE 15 05 16

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'azione didattica ha privilegiato la lezione frontale senza dimenticare il coinvolgimento degli alunni attraverso la scoperta guidata e soprattutto la costruzione collegiale di mappe e collegamenti concettuali utili per l'aggancio e il collegamento sistematico dei contenuti in termini di nozioni e significati all'interno e tra i singoli moduli.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Uso del libro di testo e delle fonti normative a cui di volta in volta gli argomenti hanno fatto riferimento.

E' stata rivolta attenzione a questioni di attualità in modo continuo anche attraverso l'uso del quotidiano e la lettura di schede di approfondimento tratte dai materiali on-line del libro di testo.

Collegamenti internet sono stati effettuati ai siti ufficiali di Istituzioni Pubbliche nazionali (MEF) e in qualche caso si sono osservati i Documenti della Programmazione economica (Saldi di Bilancio).

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

La valutazione è avvenuta in base ai criteri e voti approvati in sede di Collegio Docenti, Dipartimento Disciplinare che il Docente ha recepito attraverso il proprio Registro Elettronico a cui rimanda.

Questi stessi criteri e strumenti di valutazione sono stati adottati tanto per le prove orali, interrogazione lunga e breve, una per tipologia nel trimestre, quanto per le prove scritte consistite in una nel trimestre oltre le simulazioni.

Per la Simulazioni della terza prova si è utilizzata la Griglia Comune depositata al presente Documento. La Simulazione di terza prova è stata una, la tipologia utilizzata è stata di tipo B, terna di domande aperte, come indicato nel Consiglio di Classe del mese di febbraio. Le due prove di simulazione concorreranno alla determinazione del voto da attribuire in sede di ammissione all'esame.

Le verifiche orali man mano sono state condotte simulando una possibile prova orale d'esame.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

Il programma è stato impostato sia tenendo conto delle conoscenze che delle competenze più dirette all'operatività della realtà lavorativa. Così la disciplina si è integrata sia con l'area economico-aziendale che con quella linguistica per quanto attiene alla Disciplina del Commercio Internazionale, della Concorrenza, della politica commerciale europea, dei vincoli di Bilancio, del sistema tributario.

In particolare questi temi sono stati comuni soprattutto a diritto e indirettamente alla materia Economico aziendale nonché alle Lingue.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

La programmazione è stata strutturata comunicandone sempre l'impianto e gli obiettivi agli studenti prima di ogni lezione . A tale impianto è sempre stato fatto riferimento ampio e continuo in modo da offrire una sicura guida per lo studio a casa.

L'insegnante ha sempre organizzato la trattazione delle parti del programma esplicitandone i significati che avrebbero permesso, dove possibile, di operare coordinamenti all'interno della materia , con quella di Diritto e anche con altre materie.

La trattazione del tema dell'UE è stata da sfondo al programma di tutto l'anno e si è ben integrata con il programma di Diritto.

La programmazione è stata quasi del tutto completata , la trattazione di IRPEF e IVA solo per brevissimi note e cenni.

Gli obiettivi raggiunti dalla maggior parte della classe sono stati più che sufficienti nella maggioranza dei casi, un gruppo eccelle per padronanza e metodo, una stretta minoranza, tre-quattro persone raggiunge la sufficienza dei soli contenuti minimi.

Il programma è stato costruito intorno a cinque grandi segmenti di facile ricostruzione e più o meno equivalenti ai moduli intesi come unità tematiche. Essi sono stati :

- descrizione della attività finanziaria pubblica e intervento nel sistema economico
- direzioni in cui si dirige la attività finanziaria pubblica : le entrate e le spese.
- Bilancio Pubblico : fasi, documenti, gestione, controllo, significati recenti spending review, vincoli europei, patto di stabilità interno
- Bilancio EU , cenni
- teoria generale dell'imposta
- IRPEF , IVA per riferimenti a titolo di note e cenni.

Gli obiettivi raggiunti dalla maggior parte della classe sono stati più che sufficienti nella maggioranza dei casi, un gruppo eccelle per padronanza e metodo, una stretta minoranza, tre-quattro persone raggiunge la sufficienza dei soli contenuti minimi.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Como, 15 maggio 2016

Firma docente

Elena Biondi

Materia: **ECONOMIA AZIENDALE E
GEOPOLITICA**

Docente: **Piera Benaglio**

Classe: **5 RIM 2**

A.S.: **2015/16**

Testo: Astolfi, Barale, Nazzaro & Ricci
Impresa e mercati internazionali per il quinto anno
TRAMONTANA

PROGRAMMA:

LA COMUNICAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

1. BILANCI AZIENDALI
 - Il sistema informativo aziendale
 - Il bilancio d'esercizio
 - Il sistema informativo di bilancio
 - La normativa sul bilancio
 - presentazione della nuova disciplina relativa ai prospetti contabili
 - Principi di redazione del bilancio
 - Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa
 - Il bilancio in forma abbreviata
 - La relazione sulla gestione
 - I principi contabili internazionali
2. ANALISI PER INDICI
 - L'interpretazione del bilancio
 - Le analisi di bilancio
 - Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
 - Il Conto economico a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto
 - Gli indici di bilancio:
 - I margini della struttura patrimoniale
 - L'analisi della redditività: roe, roi, ros, rod, leverage, tasso di incidenza della gestione non caratteristica
 - L'analisi patrimoniale e finanziaria: indici di composizione, correlazione e finanziari
3. ANALISI PER FLUSSI
 - Concetto di flusso e fondo
 - Costi e ricavi monetari e non monetari
 - Il rendiconto finanziario del liquidità (OIC 10): struttura

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

4. STRATEGIE AZIENDALI
 - Creazione di valore e successo dell'impresa
 - Il concetto di strategia e la gestione strategica
 - Analisi dell'ambiente interno, esterno e anali SWOT
 - Le strategie di Corporate, di Business e le strategie Funzionali
 - Strategie di produzione
 - Strategie di internazionalizzazione

CONTABILITA' GESTIONALE

5. METODI DI CALCOLO DEI COSTI

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

L'oggetto di misurazione

La contabilità a costi diretti (direct costing)

La contabilità a costi pieni (full costing)

Il calcolo dei costi basato sulle attività (ABC)

6. SCELTE AZIENDALI DI BREVE TERMINE

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

Problemi riguardanti le scelte aziendali di breve termine: l'accettazione di un nuovo ordine, il mix produttivo da realizzare, l'eliminazione del prodotto in perdita, il make or buy

La break even analysis e la sua rappresentazione grafica

7. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione strategica e la programmazione aziendale

Il controllo di gestione

Il budget: definizione, funzioni e metodi

I budget settoriali e il budget economico generale

Il budget degli investimenti fissi

Il controllo budgetario: analisi degli scostamenti dei costi diretti e dei ricavi

Il reporting

8. BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Il business plan: definizione e determinanti del processo di nascita di un'impresa

I soggetti destinatari del business plan

L'articolazione del business plan: executive summary, analisi competitiva, struttura tecnico operativa, analisi quantitative monetaria, conclusioni

Analisi di reali business plan

Aspetti distintivi di business plan per l'internazionalizzazione

Firma docente

Firma alunni

Como, 15/05/2016

Relazione del Docente Classi Quinte

PROF. BENAGLIO PIERA

MATERIA ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

DATA DI PRESENTAZIONE 15/05/2016

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro: Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, discussione con l'intero gruppo classe, lavori di ricerca ed approfondimento.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro, articoli di giornale, casi aziendali, normativa civilistica.

Strumenti di valutazione adottati: Osservazione del lavoro degli studenti in classe e a casa, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, verifiche formative tramite la correzione degli esercizi assegnati a casa, colloqui individuali.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Il programma del quinto anno presuppone come punto di partenza il ripasso del bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica in quanto il primo fondamentale argomento dell'anno è l'analisi di bilancio per indici e per flussi con la successiva redazione del Rendiconto Finanziario (in conseguenza dell'aggiornamento della normativa che ha reso obbligatorio il Rendiconto delle disponibilità liquide si è presentato il modello dell'OIC 10 che diventerà obbligatorio da quest'anno).

Lo studio degli indici di bilancio ci ha permesso quindi di capire come costruire un bilancio con i dati a scelta e i vincoli.

Ampio spazio è stato dedicato al sistema di pianificazione e programmazione preceduto dall'analisi delle strategie aziendali.

L'ultima parte del programma che si occupa della redazione del Business Plan ha come obiettivo quello di riassumere tutte le competenze relative all'impresa nel corso del triennio; con riferimento a questo argomento ci si è soprattutto basati sull'analisi di reali business plan indicati in vari libri di testo o scaricati dal web.

Il programma dell'indirizzo RIM è meno tecnico operativo degli altri due indirizzi previsti dalla riforma (viene completamente tralasciata la parte relativa alle aziende bancarie e alla determinazione del carico fiscale). Il livello di approfondimento delle parti applicative è inferiore mentre maggior spazio viene dedicato all'analisi dei contesti di settore e mercato in cui l'impresa si trova ad operare e alle conseguenti scelte che l'azienda dovrebbe intraprendere. Dal punto di vista applicativo solo ricorrendo ad opportune fonti informative relative a settori e mercati specifici è possibile effettuare esercitazioni complete e attendibili; per tale ragione dopo la presentazione teorica degli argomenti si è preferito affrontare casi concreti (Nuncas, Ferrero, Galbusera, Granarolo, Tod's) che evidenziavano concrete applicazioni di strategie attuate.

Firma docente Piera Benaglio

Materia: Religione

Docente: **Canclini
Pierluigi**

Classe: **5 RIM 2**

A.S.: **2015/16**

PRESENTATA IN DATA 11 maggio 2016

PROGRAMMA SVOLTO

S. Bocchini, " Nuovo religione e religioni", E.D.B

TRIMESTRE

- la dottrina sociale della Chiesa
- lettura di alcune opere d'arte

PENTAMESTRE

- il significato delle relazioni nella vita
- giubileo e festività cristiane
- film "Gran Torino" e "La teoria del tutto" con commento

RELAZIONE FINALE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)
lezione frontale e discussione

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

libro di testo e altri, appunti insegnante, sussidi audiovisivi

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

orali formative e sommative

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi) dai macro argomenti alle unità di apprendimento, sottolineando l'essenziale. Adattata la programmazione a seconda delle richieste.

CANCLINI PIER LUIGI

Materia: <u>Scienze motorie e sportive</u>	Docente: Achille Ostinelli
Classe: 5^ RIM 2	A.S.: 2015/2016

PROGRAMMA SVOLTO

CAPACITA' CONDIZIONALI

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione

ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Pallavolo

- Fondamentali individuali con palla: servizio dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata
- Fondamentali di squadra: ricezione a cinque con alzatore di ruolo al centro; attacco 4-2; schieramento iniziale su battuta a favore; elementi difensivi
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Pallacanestro

- Fondamentali individuali con palla e senza palla: presa, passaggio, palleggio, tiro
- Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Baseball

- I colpi fondamentali: battuta, lancio e presa
- La tattica individuale e di squadra
- Regolamento

ESSERE IN FORMA: SALUTE DINAMICA

- Il benessere della persona
- Attività espressiva

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra. Il lavoro individuale è stato prevalente nelle attività di recupero in itinere e per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici. La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici. E' stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività e condurre gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche che emergevano soprattutto dal punto di vista dell'autocontrollo e disciplina interiore individuale e nella relazione fra loro stessi.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte e delle dispense.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le verifiche sono state di natura oggettiva (test motori) accompagnati da griglie di riferimento e scritte per il recupero di valutazioni non svolte praticamente.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Capacità condizionali e coordinative

Metodologie di allenamento

Strategie tattiche e criteri di organizzazione delle attività motorie e sportive

Essere in forma: salute dinamica e stile di vita

Attività espressiva legata al mondo del turismo

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi. Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative, in particolare attraverso allenamenti specifici di resistenza di base. Nei giochi sportivi di squadra l'insistenza è stata sulla capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. La possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderlo pratica abitudinaria è avvenuto attraverso l'uso di contenuti diversi e l'insistenza sulla motivazione alla partecipazione attiva durante le lezioni pratiche.

Prof. Achille Ostinelli

Scienze Motorie e Sportive

ALLEGATO II – SIMULAZIONI TERZE PROVE

PRIMA SIMULAZIONE

1 PROVA DI SIMULAZIONE PER L'ESAME DI STATO PER LA CLASSE 5RIM

Matematica

NOME:

COGNOME:

DATA:

Attraverso il metodo di sostituzione risolvi il seguente problema.

1. Un consumatore vuole acquistare due beni, il primo che ha un prezzo unitario di euro 2 e il secondo di euro 3, avendo a disposizione un capitale di 65 euro. Egli stima che la funzione di utilità dei due beni sia $U(x,y)=(2+x)(y+1)$. Ci chiediamo quale sia il paniere di consumo (x,y) che gli dà la massima utilità. 6p

Risolvi il seguente problema

2. Un'impresa produce due beni e li vende in un mercato di libera concorrenza perfetta ai prezzi: $p_1=1300$ e $p_2=1700$. Il costo congiunto di produzione dei due beni è dato dalla funzione $C=q_1^2+q_1q_2+2q_2^2$ dove q_1, q_2 sono le quantità prodotte dei due beni. Determinare la combinazione produttiva dei due beni in modo da massimizzare il profitto. 6p
3. Descrivi, in simboli, il procedimento risolutivo del problema precedente tramite il metodo dei ricavi e dei costi marginali e, riguardo al primo problema, le condizioni che dovrebbero essere verificate per un'adeguata funzione di utilità. 3p

SIMULAZIONE TERZA PROVA

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA

Nb: utilizza il retro del Conto Economico per lo svolgimento dell'esercizio n. 2

1. Dati i seguenti conti dell'azienda Rossi spa procedi alla determinazione del risultato economico compilando il Conto Economico allegato.

Merci c/acquisti 134.000	Interessi attivi su titoli immobilizzati 12.300
Abbuoni passivi 5.600	Merci c/esistenze iniziali 56.000
Proventi diversi 1.400	Imposte d'esercizio 6.700
Merci c/rim finali 60.000	Costo del lavoro 55.000
Costi per servizi 65.000	Ammortamenti 9.000
Interessi passivi bancari 8.700	Merci c/vendite 270.000

2. Dato il seguente Stato Patrimoniale riclassificato calcola gli indici patrimoniali da te studiati evidenziando opportunamente la formula ed esprimi un giudizio sulla struttura patrimoniale.

ATTIVO IMMOBILIZZATO	205.000	CAPITALE DI PROPRIETA'
202.000		
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>106.000</u>	PASSIVITA' CONSOLIDATE
10.000		
		PASSIVITA' A BREVE
<u>99.000</u>		
TOT. IMPIEGHI	<u>311.000</u>	TOTALE FONTI
<u>311.000</u>		

3. Dopo aver definito il concetto di VANTAGGIO COMPETITIVO descrivi le principale leve utilizzate dalle imprese per raggiungerlo.

NOME E COGNOME: DATA: 29/02/16

1. Quali furono le leggi che istituzionalizzarono il cambiamento del sistema politico e che determinarono l'avvento del fascismo di Stato?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quali furono le conseguenze della completa collettivizzazione delle aziende agricole in Unione Sovietica sotto il regime di Stalin?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Perché Hitler e la sua proposta politica ottennero il consenso di una larga maggioranza della popolazione tedesca?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SECONDA SIMULAZIONE

Quesiti di **matematica** per la 2SIMULAZIONE della terza prova

dell'esame di stato 2015-16 - classe 5RIM

Cognome:

Nome:

Data:

1.

a) Indicare la categoria di problemi cui appartiene un problema di scorte e le ipotesi alla luce delle quali rientra in tale categoria. 2P

b) Specificare il significato dei termini in condizioni di certezza con effetti differiti
a. nel contesto dei problemi di scelta affrontati .

2P

2) Per produrre un certo articolo un'impresa utilizza due fattori produttivi ed ha un vincolo di costo espresso dalla relazione $4000 = 20L + 80K$, mentre la funzione di produzione è data da $Q(x,y) = 10(LK)^{1/2}$. Determina la massima quantità che è possibile produrre con questo vincolo di costo. 5P

3) Un'impresa commerciale ha una vendita giornaliera di 80 kg di una merce per 300 giorni l'anno. Ogni ordinazione comporta una spesa fissa di € 16 e le spese annue di magazzino sono di € 1,2/kg. Determinare il lotto economico più conveniente e il numero annuo delle ordinazioni nei seguenti casi:

a) la capacità di magazzino sia di 1200 kg.

b) la capacità di magazzino sia di 600 kg

6P

SIMULAZIONE TERZA PROVA n.2
MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA

1. Considera il seguente stralcio del Conto Economico dell'azienda Alfa e, sulla base delle seguenti informazioni – CAPITALE PROPRIO € 21.000, CAPITALE DI TERZI € 33.000 – calcola i principali indici di redditività e valuta la convenienza dell'azienda a finanziare dei nuovi investimenti ricorrendo al capitale di debito.

CONTO ECONOMICO

.....

Reddito operativo	8.100
Proventi finanziari	300
Oneri finanziari	-2.700
Saldo della gestione atipica	30
Imposte sul reddito	<u>-2.250</u>
Utile netto dell'esercizio	<u>3.480</u>

2. L'impresa industriale Etabeton spa avente una capacità produttiva annua di 220.000 unità del prodotto Alfa, sostiene costi fissi di € 660.000 e, per una produzione annua di 165.000 unità un costo totale di € 2.640.000. Il prezzo di vendita è di € 18,60.

Determina il punto di equilibrio (utilizzando tutti i passaggi matematici) e traccia sul retro del foglio, scegliendo opportunamente le unità di misura, il diagramma della redditività.

3. Il budget quale strumento della programmazione aziendale.

SIMULAZIONE TERZA PROVA TEDESCO

Klasse:5RIM 2 Name:.....Datum:.....

1) Wer war Sophie Scholl? Was hat sie für Deutschland getan?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Was ist das ausführliche Angebot? Welche Einzelheiten gehören dazu?

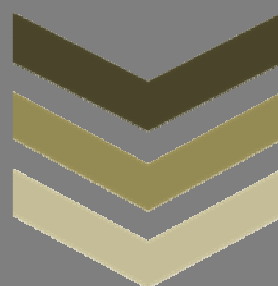
Ist es an sich verbindlich? Was bedeutet das?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Aus wie vielen Bundesländern besteht Deutschland? Wählen Sie ein Bundesland und schreiben Sie kurz darüber.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

**ALLEGATO III –
GRIGLIE DI
CORREZIONE**



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. La comprensione complessiva del testo risulta:

corretta	4
essenziale	3
non del tutto precisa e/o coerente	2
incoerente e/o imprecisa	1

2. L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:

corretta e articolata	4
corretta	3,5
adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta	3
non del tutto corretta	2
frammentaria e/o scorretta	1

3. Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:

articolati, ricchi e/o originali	4
adeguati	3
essenziali, ma corretti	2
frammentari e/o limitati	1

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e appropriata	4
corretta, ma con qualche imprecisione	3
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata/ con errori	1
fortemente scorretta	0,5

PUNTEGGIO: _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: Saggio breve /Articolo di giornale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. L'elaborato risponde alle consegne:

in modo completo e pertinente	2
in modo abbastanza completo e pertinente	1,5
con scarsa pertinenza	1

2. Le argomentazioni risultano:

ampie e originali	4
corrette	3
adeguate	2,5
essenziali	1,5
scarse e superficiali	1

3. La struttura del testo risulta:

coerente e coesa	3
ordinata, ma piuttosto schematica	2
non pienamente coerente	1,5
frammentaria	1

4. L'utilizzo dei documenti risulta:

appropriato	2
essenziale	1,5
scarsamente adeguato	1

5. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e appropriata	4
corretta, ma con qualche imprecisione	3
non sempre corretta	2,5
scarsamente adeguata, con errori	1
fortemente scorretta	0,5

PUNTEGGIO: _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: Tema storico

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. La comprensione e l'aderenza alla traccia sono:

corrette	2
adeguate, ma essenziali	1,5
frammentarie, insicure	1

2. L'esposizione, in rapporto al tema dato, risulta:

sicura e articolata	4
coerente	3
sufficientemente coerente	2,5
non sempre coerente	1,5
frammentaria	1

3. Le conoscenze storiche risultano:

approfondite e articolate	5
corrette	4
adeguate, ma non sempre precise	3
imprecise	2
frammentarie	1

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e appropriata	4
corretta, ma con qualche imprecisione	3
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata, con errori	1
Fortemente scorretta	0,5

PUNTEGGIO: _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. L'elaborato risponde alla traccia:

in modo completo e pertinente	3
in modo abbastanza completo e pertinente	2
con scarsa pertinenza	1

2. Le richieste sono sviluppate con argomentazioni:

ampie ed efficaci	5
soddisfacenti	4
adeguate	3
superficiali	2
insufficienti	1

3. La struttura del testo risulta:

coerente e coesa	4
ordinata, ma piuttosto schematica	3
non pienamente coerente	2
frammentaria	1

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e appropriata	4
corretta, ma con qualche imprecisione	3
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata, con errori	1
fortemente scorretta	0,5

PUNTEGGIO: _____ /15

A.S. 2015-2016 - GRIGLIA DI CORREZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ITES “ Caio Plinio Secondo “ Como	SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA – COMPrensione E PRODUZIONE -		
ALUNNO	CLASSE	DATA	

PARAMETRI GENERALI E INDICATORI	PUNTI
COMPrensione DEL TESTO E QUALITA' DELLE RISPOSTE	
Ha dato risposte gravemente scorrette che denotano mancata comprensione del testo	1
Ha dato risposte spesso scorrette che denotano una parziale o approssimativa comprensione del testo	2
Ha dato risposte non sempre convincenti che denotano incertezze nella comprensione globale del testo.	3
Ha compreso correttamente il testo , ha dato risposte nel complesso adeguate anche se non del tutto complete e puntuali.	4
Ha compreso correttamente testo e domande e ha dato risposte esaurienti cogliendo le inferenze.	5
PRODUZIONE	
Lo svolgimento è poco sviluppato e scarsamente significativo .	1
Lo svolgimento non è coerente rispetto alla traccia , l'argomentazione non è pertinente, l'organizzazione del testo è confusa.	2
Lo svolgimento non è sempre coerente rispetto alla traccia., l'argomentazione è generica, l'organizzazione del testo non è sufficientemente chiara.	3
Lo svolgimento è aderente alla traccia , l'argomentazione è adeguata alla richiesta con qualche spunto di riflessione personale, la struttura organizzativa è logica e permette di seguire il senso globale del messaggio.	4
Lo svolgimento è aderente alla traccia, l'esposizione è organizzata con chiarezza logica e presenta spunti di riflessione personale e critica.	5
COMPETENZA LINGUISTICA: LESSICO, MORFO-SINTASSI, ORTOGRAFIA, REGISTRO, PUNTEGGIATURA	
Presenza di molti errori.	1
Sostanziale padronanza di strutture e lessico	2
Discreta padronanza di strutture e lessico	3
Corretto/ Presenza di poche inesattezze non significative	4
Corretto / Lessico e registro adeguati	5
PUNTEGGIO TOTALE	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA
TIPOLOGIA B**

ALUNNO	CLASSE	DATA
--------	--------	------

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
CONOSCENZA	Completezza e pertinenza delle conoscenze dei contenuti richiesti	Nulla e/o molto lacunosa e scorretta	1
		Scorretta, lacunosa, non pertinente	2
		Parziale, approssimativa, non sempre pertinente	3
		Essenziale, pertinente	4
		Abbastanza completa/ esauriente	5
		Completa e approfondita	6
COMPETENZA	Correttezza formale, uso della terminologia specifica, organizzazione del discorso	Numerosi e/o gravi errori espositivi. Terminologia non adeguata. Testo non strutturato	1
		Esposizione parzialmente corretta. Terminologia parzialmente adeguata. Organizzazione confusa, poco efficace.	2
		Esposizione corretta. Terminologia adeguata. Organizzazione complessivamente ben strutturata	3
		Esposizione chiara ed appropriata nell'uso della terminologia. Organizzazione articolata, organica ed efficace.	4
	Capacità di analisi/sintesi Rielaborazione/collegamento	Inesistenti o non soddisfacenti	1
		Parzialmente adeguate	2
		Adeguate	3
		Soddisfacenti	4
		Ottime	5

ALLEGATO IV – PROGETTO “In Treno per la Memoria”

Per le finalità, gli obiettivi e le modalità di organizzazione e il programma del progetto si rimanda al sito del Comitato promotore: www.intrenoperlamemoria.it

Il progetto si è rivolto a gruppi di studenti delle classi quinte dell'Istituto per l'anno scolastico 2015/2016 e ha fatto seguito al percorso biennale “Le notti della storia” a cui hanno partecipato le classi quarte dello scorso anno e le quinte di quest'anno.

I partecipanti sono stati 21, di cui 6 studenti della 5°RIM2, accompagnati da due docenti: Prof.ssa Elisabetta Lombi e Prof.ssa Barbara Seppi. Il viaggio ad Auschwitz è stato realizzato dal 10 marzo al 14 marzo.

Per la preparazione del viaggio e del lavoro che i ragazzi hanno presentato a Cracovia nel corso delle attività previste dal Progetto, gli studenti e i docenti (Prof.ssa Fasola Eva, Prof.ssa Lombi Elisabetta e Prof.ssa Seppi Barbara) che hanno promosso l'iniziativa sono stati impegnati in attività pomeridiane di formazione, ricerca e creazione di un prodotto multimediale e di azione scenica.

Gli incontri pomeridiani sono stati dieci e si sono svolti dalla metà del mese di ottobre fino alla fine del mese di marzo. Il 10 febbraio, nel pomeriggio, gli studenti hanno organizzato un incontro, in occasione del Giorno della Memoria, rivolto a tutte le componenti della scuola, in cui hanno presentato le tematiche affrontate nel corso della loro preparazione, attraverso presentazioni in power point o attraverso letture e relazioni personali.

Il percorso di approfondimento scelto dagli studenti, nell'ambito della tematica proposta dal Comitato promotore, ha riguardato il problema della responsabilità individuale e del passaggio del testimone.

Si sono approfondite le diverse sfumature in cui si articolano i ruoli delle: vittime, carnefici, spettatori individuati dalla storiografia della Shoah; con l'intenzione di far emergere la problematicità insita nella stessa categorizzazione. Infatti nella realtà storica, sempre unica e particolare, la complessità delle situazioni può determinare sfumature e confini incerti nelle identità personali, che possono portare l'individuo ad assumere atteggiamenti e comportamenti che difficilmente si riescono a definire entro rigide schematizzazioni. Tuttavia è importante mettere in luce la questione della responsabilità personale. La finalità è stata quella di stimolare una riflessione sul passato e sul presente che ha condotto gli studenti alla consapevolezza della possibilità e forse dell'inevitabilità della scelta etica di fronte al male. Anche in situazioni estreme c'è la possibilità di scegliere, c'è la possibilità di affermare o di riconquistare la propria umanità.

Gli argomenti inerenti al tema scelto sono stati presentati attraverso fonti e linguaggi diversi, per promuovere un apprendimento significativo, che ha coinvolto tutte le dimensioni della persona.

Si è utilizzata una metodologia attiva che ha guidato gli studenti ad elaborare personalmente i contenuti e i problemi proposti attraverso lavori di produzione che hanno documentato il lavoro, nel corso del suo svolgimento e nel suo esito finale. Tutti gli studenti hanno letto integralmente due opere di Primo Levi, *Se questo è un uomo* e *I sommersi e i salvati*, oltre ad altre letture di approfondimento dei temi proposti.

Oltre al percorso di formazione proposto all'interno del nostro Istituto, gli studenti hanno partecipato ad un incontro a Milano, che si è tenuto il 27 gennaio 2016 dalle ore 9.30 alle 13.00, che ha avuto come tema: Il veleno di Auschwitz: restare umani di fronte al male. Nel corso della mattinata di studio, gli studenti hanno avuto modo di seguire delle lezioni di esperti (Prof. Sessi e Prof. Mantegazza) su temi individuati dal Comitato promotore. Inoltre hanno partecipato ad un incontro pomeridiano a Milano con il Prof. Mantegazza prima della partenza e un altro incontro, sempre con il Prof. Mantegazza, presso il nostro Istituto dopo il viaggio ad Auschwitz.

I docenti accompagnatori hanno seguito tre incontri pomeridiani di formazione a Milano nel mese di gennaio e febbraio.

Dopo l'esperienza del viaggio ad Auschwitz, gli studenti che hanno partecipato sono stati invitati a presentare il loro lavoro e a trasmettere le loro riflessioni agli studenti delle classi quinte che non hanno partecipato al viaggio, ma che hanno seguito il percorso biennale "Le notti della storia". L'incontro è avvenuto il 12 aprile presso la sala della Biblioteca civica di Como; all'incontro è stata invitata anche un'esperta, la Dott.ssa Elisabetta Ruffini direttrice dell'Istituto di Storia Contemporanea di Bergamo, che ha parlato di un'esperienza di amicizia e solidarietà all'interno del Lager di Auschwitz tra le deportate politiche Charlotte Delbo e Vittoria Nenni.

Le finalità e gli obiettivi previsti dal progetto sono stati raggiunti con risultati significativi, soprattutto per quanto riguarda la maturazione di una consapevolezza critica nei confronti dei problemi attuali alla luce della storia e della memoria del recente passato.

Prof.ssa Elisabetta Lombi

I.T.E.S. CAIO PLINIO SECONDO

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA A.S. 2015-2016

Materia	Lingua e cultura spagnola
Classe	5RIM1 e 5RIM2 – Seconda Lingua Straniera
Anno Scolastico	2015-2016
Docente	Tettamanti Erica
Libri di testo	Com.com – CLITT editore (da pg. 158) Fotocopie dell'insegnante per approfondimenti

LESSICO:

Lessico settoriale del commercio

Lessico relativo a conversazioni telefoniche aziendali

FUNZIONI:

Strutturare una conversazione

Esprimere un parere

Esprimere un'obiezione

Esprimere accordo, disaccordo, indifferenza

Parlare del modo in cui si fa qualcosa

Migliorare la propria modalità espressiva

Introdurre e migliorare l'uso del linguaggio tecnico-settoriale nelle proprie modalità espositive

STRUTTURE GRAMMATICALI:

Ripasso delle principali strutture grammaticali

COMMERCIO:

L'azienda: obiettivi, funzioni, elementi, *setting*

L'organigramma aziendale

I criteri di classificazione di un'azienda

I tipi di società

Le cooperative

Le multinazionali

Le ONG

Il commercio equo

Il *franchising*

Le start up

Import/export

Le fiere di settore

Il commercio internazionale

I mezzi di trasporto

Gli INCOTERMS (accenni)

Le dogane

Approfondimento: il Mercosur

Le assicurazioni (tipi di polizze)

Il commercio elettronico e PayPal (accenni)

La globalizzazione

Le banche

I tipi di banche e le loro funzioni

Il Sistema Europeo delle Banche

La Banca Centrale Europea

La Banca Etica e il microcredito

Le forme di pagamento

I mezzi per il pagamento internazionale

Il bonifico bancario
 Le operazioni del bancomat
 Tipologie di pagamento (assegni, carta di credito)
 La Borsa (accenni)

CULTURA E SOCIETA' - APPROFONDIMENTI:

Lettura integrale e comprensione: "El viejo que leía novelas de amor" di Sepúlveda
 L'energia in Spagna: centrali nucleari e fonti rinnovabili; confronto con l'Italia
 Costituzione dell'Equador: i diritti della natura
 Caratteristiche di aziende internazionalmente conosciute: IKEA e Nestlé
 Un'azienda spagnola - "Leche Pascual": valore, *mission* e storia aziendale
 L'Unione Europea
 Gli organi dell'Unione Europea
 I programmi Comenius ed Erasmus
 Le comunità autonome (in sintesi)
 La Costituzione Spagnola
 La monarchia spagnola
 Lettura: "La rondine ad Arezzo" – progetti a favore dell'integrazione sul nostro territorio
 (ascolto di testo e interazione orale)
 Dibattito: convivere con il "nemico" è possibile?
 La guerra civile spagnola
 L'epoca della transizione
 Lettura integrale e comprensione: "Il postino di Neruda" di Skármeta
 Vera Vigeveno Jarach: dalla *shoah* ai *desaparecidos* (lettura e analisi poesia)
 Francisco Franco e il franchismo
 Le migrazioni: storia delle migrazioni (fotocopie); origini e cause
 La migrazione italiana in America latina
 Emergenza migranti: "Soluzioni controcorrente" – lettura e dibattito
 Approfondimento: migrazioni in Cile e Argentina (ascolto)
 Lettura: Melilla – una città atipica
 Problemi economici e sociali di alcuni paesi sudamericani
 Lettura: "I gitani"
 Il flamenco

Data e firma	L'insegnante Gli alunni
--------------	---